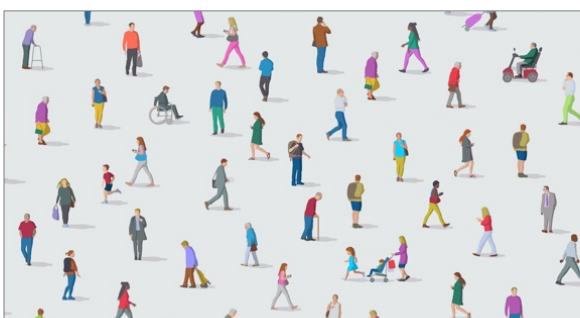


PEBA

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



F24 PIAZZALE PABLO

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma

E-mail l.elia@comune.parma.it Tel +39 0521 031198

Progettiste

RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI

Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n° 2025 - Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE

e-mail valiagaldi@gmail.com PEC valiagaldi@postasemplice.it

Mb +39 3469634835



Galdi Valia
Ordine Architetti di
Genova
Architetto
04.04.2025 09:03:40
GMT+01:00

Parma, novembre 2024



Comune di Parma



PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

REPORT

Criticità rilevate Area verde attrezzata

Sopralluogo in data 19 novembre 2024

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

La sistemazione di Piazzale Pablo ha portato a creare uno spazio pedonale fruibile e accogliente dove permangono alcune importanti criticità:

1. Carenza di segnaletica tattile di direzione
 - Lungo la direzione di viale Piacenza,
 - Lungo la direzione ortogonale che dall'area attrezzata raggiunge l'ingresso della chiesa parrocchiale.

Le linee presenti nella pavimentazione possono costituire riferimenti nell'attraversamento trasversale del piazzale mentre mancano riferimenti in senso longitudinale. Le sedute in pietra non possono esserlo perché le persone possono scontrare le persone che le utilizzano per la sosta, analogamente sul lato opposto a nord dove sono sistemate panchine e rastrelliere.



2. Carenza di segnaletica tattile di intercettazione delle aree gioco, delle aree di sosta.



È necessario valutare la sistemazione delle pavimentazioni e dei bordi delle aiuole per realizzare riferimenti guida per persone con disabilità visive.

È necessario valutare l'opportunità di una mappa visuotattile da esterno rappresentativa dello spazio e dei servizi presenti.

3. Difficile fruibilità di alcuni attraversamenti pedonali:

- Attraversamento Piazzale Pablo – via Osacca, lato via Osacca pavimentazione sconnessa, segnaletica confusa, assenza di segnali tattili,
- Attraversamenti Piazzale Pablo paralleli a viale Piacenza lato nord marciapiede eccessivamente inclinato (pendenza trasversale non fruibile da carrozzine e passeggini), è necessario impiegare la profondità degli spazi di parcheggio per sopravanzare sull'attraversamento con pendenze corrette e migliorare la visibilità dei pedoni (passeggini, carrozzine, bambini o persone di bassa statura) o realizzare attraversamenti rialzati adeguatamente segnalati per le persone non vedenti e ipovedenti.
- Attraversamento via Ruggero da Parma: segnali tattili mal posizionati: i segnali devono essere disposti a cm 40 dalla carreggiata e parallelamente alla stessa in modo da fornire indicazione sulla direzione dell'attraversamento (perpendicolare ai segnali) in modo da non confondere gli utilizzatori ciechi o ipovedenti.



4. Parcheggio riservato alle auto con contrassegno lato nord Piazzale Pablo in prossimità di viale Piacenza: segnaletica incompleta, assenza di raccordo al marciapiede.

5. I giochi non sono inclusivi. Nell'area sono presenti:

- Altalene, non intercettabili da bambini o adulti ipovedenti, manca un'altalena con sedile adatto a bambini con disabilità,
- Pannelli per giochi sensoriali e motori non intercettabile da bambini o adulti ipovedenti,
- Altalena per bambini più piccoli non fruibile da tutti,
- Castello non accessibile.

È necessario prevedere nel complesso aree attrezzate raggiungibili e fruibili da tutti i bambini secondo le loro preferenze e abilità.



IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato	
1 EQUITÀ D'USO		
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	Lo spazio non è egualmente raggiungibile e fruibile nei casi di persone con disabilità sensoriali e intellettivo relazionali. Lo spazio richiede l'inserimento di facilitatori ambientali. Alcuni attraversamenti non sono fruibili da persone con ridotta mobilità e persone con disabilità visive.	
2 FLESSIBILITÀ		
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Gli spazi risultano non sono sufficientemente flessibili rispetto alla possibilità di fruire delle attrezzature, ad esempio dei giochi, indipendentemente dalle abilità personali, pertanto lo spazio è disabilitante.	
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO		
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche (aree attrezzate, aree di sosta, ecc.)	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI		
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Migliorare la possibilità di individuazione di aree specifiche da parte di persone ipovedenti o cieche. Creare una segnaletica gradevole per i bambini per supportarli nell'individuazione delle singole aree. Valutare la creazione di una mappa visuo tattile di orientamento.	

5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI		
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	È necessario controllare le pendenze trasversali sugli attraversamenti, raccordare gli spazi del parcheggio riservato alle auto con contrassegno, integrare le linee guida naturali.	
6 SFORZO FISICO CONTENUTO		
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	La presenza di panchine di varia foggia e spazi ombreggianti offre un buon comfort	
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO		
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	È necessario porre attenzione al rispetto degli spazi di manovra.	